

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(DPR 249 del 24/6/98 DPR 235 del 21/6/2007)

La scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini, che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- i bambini, centro del motivo dell'esistenza di una scuola;
- le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del bambino;
- la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che dovrà costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini ed i genitori.

Per il miglior funzionamento della scuola e la miglior riuscita del progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare, per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto dalla scuola e dalla famiglia per gli aspetti di specifica competenza.

Si premette che, nell'ottica della costruzione di un'azione educativa concordata e condivisa, è condizione irrinunciabile considerare la frequenza della scuola dell'infanzia come un diritto del bambino e non come opportunità per il genitore

LA SCUOLA SI IMPEGNA a:

- ⇒ realizzare l'attività didattico-educativa secondo le Indicazioni Nazionali e l'offerta formativa prevista nel P.O.F., nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento di ciascuno alunno;
- ⇒ curare la salubrità e la sicurezza degli ambienti e tutelare la salute degli alunni;
- ⇒ assumere docenti che abbiano i titoli richiesti e preparazione adeguata.

LE INSEGNANTI SI IMPEGNANO a:

- ⇒ Rispettare l'orario di lavoro, partecipare al Collegio Docenti, ai corsi di aggiornamento ecc.
- ⇒ Predisporre un clima positivo, piacevole di gioco e di divertimento affinché il bambini venga a scuola come in un luogo in cui si sta bene
- ⇒ Rispettare i tempi di ciascun bambino senza fretta, senza imposizioni di ritmi, senza improvvisazioni.
- ⇒ Accompagnare i bambini nel loro processo di crescita finalizzando gli interventi e le proposte alla:
 1. **maturazione dell'identità** - io sono
 2. **conquista dell'autonomia** - io posso
 3. **sviluppo delle competenze** - io so, io so fare
- ⇒ Centrare l'attenzione sui bisogni formativi del bambino che non sono solo di natura cognitiva, ma anche affettiva e relazionale:
 - Organizzare proposte educativo-didattiche in una logica modulare e reticolare che rimanda a una serie aperta e dinamica di collegamenti da costruire.
 - Trattare tutte le informazioni acquisite nel rispetto della normativa che regola la privacy.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA a:

- Rispettare l'unicità" di ciascun bambino
- Infondere fiducia nelle capacità del bambino affinché possa essere partecipativo e collaborativo nel gioco e nelle varie attività
- Educare al rispetto delle regole e collaborare con le insegnanti al rispetto delle stesse
- Considerare la frequenza alla scuola dell'infanzia come un diritto del bambino e non come una opportunità per il genitore
- Curare la pulizia del bambino e degli abiti, l'ordine dello zainetto con i cambi
- Preoccuparsi che i bambini indossino il grembiule o la tuta da ginnastica
- Affidare il bambino esclusivamente alle insegnanti e ai collaboratori scolastici
- Curare la puntualità nell'entrata a scuola, evitando il più possibile le occasioni di variazioni sull'orario stabilito;
- Delegare persone maggiorenti per il ritiro del bambino, nel caso in cui fosse impossibilitato a farlo personalmente, sempre avvisando preventivamente la scuola tramite delega scritta
- Tenere un atteggiamento di lealtà, di correttezza e di dialogo nei confronti della professionalità delle insegnanti
- Leggere, firmare e riconsegnare con cura e sollecitudine gli avvisi, le comunicazioni, i documenti scolastici
- Nel caso si verificassero assenze dovute a malattie infettive, nel rispetto reciproco, vi chiediamo di avvisare, anche telefonicamente, le docenti.
- Partecipare alle riunioni, ai colloqui, alle varie attività che la scuola propone nel corso dell'anno scolastico
- Comunicare alle insegnanti eventuali problemi del bambino (di salute, familiari, comportamentali, altro).
- Agevolare la procedura di entrata e di uscita per evidenti motivi di sicurezza e per facilitare lo scorrimento del traffico nel cortile, non fermandosi a far giocare i bambini nello stesso.
- A seguito di diverse considerazioni a livello di collegio docenti, nel rispetto di tutti i bambini, vi chiediamo di non lasciare biglietti/ inviti per feste di compleanni o altro all'interno della scuola.

Tagliando da restituire

Da restituire compilato all'insegnante di classe

Io sottoscritto

genitore dell'alunno

frequentante la classe.....sez.....della Scuola dell'Infanzia Santa Chiara / Como

dichiaro di aver ricevuto il **Patto educativo di corresponsabilità/valido per tutto il periodo di frequenza del bambino alla scuola dell'infanzia)**

Per presa visione e adempimento

Firma dei genitori

Data.....